

## LA PAROLA OGNI GIORNO

28/02/2021

Don Dario

Buongiorno, buona domenica 28 febbraio, in particolare buona seconda domenica di Quaresima. Brano di vangelo immenso, dal mio punto di vista, famosissimo, ne leggo solo l'inizio per condividere qualche pensiero, intuizioni, una sottolineatura, sull'inizio di questo vangelo, anche se poi è buona cosa che ciascuno di voi lo legga con calma nella sua interezza.

Siamo nel Vangelo secondo Giovanni, capitolo 4, versetti 5-42 .

### VANGELO GIOVANNI 4,5-7

*In quel tempo in Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sica, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere".*

Qui mi fermo, anche se la continua vicenda che si snoda in questo Vangelo si fa strada dalla sete di Gesù ad una fontana zampillante.

Ma stiamo sulla sete di Gesù, e ricordiamoci di questa cosa, semplicissima, banalissima, ma sempre sconvolgente. Questo episodio meraviglioso, tra l'altro è il colloquio più lungo e più intenso all'interno di tutti e quattro i Vangeli, sgorga da Gesù che ha sete, da suo bisogno, sottolineo *bisogno*, fisico, e sottolineo *fisico*. Da un bisogno fisico di Gesù scaturisce una meraviglia. Ciò che è per Gesù, e anche per noi.

Di qui una domanda semplicissima, che io pongo a voi, a me, stando però molto attento alle parole, per cui non chiedo a voi, a me, ma quale è in questo momento il tuo più grande desiderio spirituale?

No, non la pongo così la domanda, la pongo in modo diverso, e dico a voi e a me e dico: qual è ora sorella, fratello, il tuo più grande bisogno fisico. Il tuo bisogno fisico. Di che cosa hai fisicamente bisogno?

Bene. Ciascuno risponderà a questa domanda. Probabilmente ciascuno in modo diverso l'uno dall'altro.

C'è una risposta che ci attraversa tutti. Se è stato così per Gesù, sarà così anche per noi. Dal nostro più stringente, più materiale, se volete anche più basso, bisogno fisico, può entrare, anzi diciamolo in modo assertivo, entra la salvezza.

Si diventa fontane zampillanti, a partire dal nostro disperato bisogno di bere. Anche questo è Vangelo. E anche questa è buona notizia.

E quindi buona domenica.